

Sede legale Viale Corsica 20
20137 MILANO
Presidenza Pier Luigi Buratti
Via Bibbiano, 24
42027 Montecchio E. (RE)
Tel e Fax 0522/865259

**Club
Italiano
Razze
Nordiche**



Montecchio Emilia, 09/09/2013

Spett.le
Socio Saki
loro sedi

**Oggetto : CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
SEZIONE AKITA**

Con la presente, è convocata in Bastia Umbra, presso l'Ente Fiera, in prossimità del ring di giudizio della Razza, la Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 12/10/2013, in prima convocazione alle ore 14:00 ed in seconda alle ore 15:00 , per discutere e deliberare sul Seguento Ordine del Giorno :

- 1 – Nomina scrutatori
- 2 – Elezione di Un membro del Consiglio nella Sezione Consiglieri Senza affisso
- 3 – Approvazione “Allevamento di Eccellenza SAKI”
- 4 – Varie ed Eventuali

Informiamo che hanno diritto al voto tutti i soci in regola con la quota associativa, che siano proprietari di almeno un soggetto della razza Akita.

Al fine di verificare gli aventi diritto al voto, eventuali deleghe dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 09/10/2013, via fax al nr. 0775-65592 , o via mail all'indirizzo : info@saki.it . Le deleghe in originale dovranno essere consegnate agli scrutatori in sede di assemblea .

I migliori Saluti

Maria Grazia Miglietta
Presidente Sezione Akita

ALLEGATI > Bozza Regolamento e Linee Guida Allevamento di eccellenza

DELEGA

Con la presente il sottoscritto delega il Sig. _____
A rappresentarlo nella Assemblea dei Soci del 12/10/2013, dichiara sotto la propria responsabilità :
di essere in regola con le quote associative
di essere proprietario del soggetto di Razza Akita con Microchip nr. _____

Data _____

Firma _____

REGOLAMENTO ATTUATIVO “ALLEVAMENTO D’ECCELLENZA DEL CLUB DI RAZZA” SAKI.

Il presente regolamento ha lo scopo di rendere funzionale “l’Allevamento d’eccellenza SAKI” del club di razza per gli allevatori italiani o i proprietari di cani di razze tutelate dallo stesso club che volessero aderire a tale iniziativa. Tale regolamentazione prende spunto dalle linee guida che sono state approvate dal consiglio saki nel corso del 2012 per la razza Akita giapponese, che si allegano al presente come appendice “A” sostituendo la dicitura “bollino saki” in “ALLEVAMENTO D’ECCELLENZA SAKI”.

ART 1

Ogni allevatore che voglia aderire ad essere inserito nella lista di allevatori d’eccellenza del club è tenuto a presentare apposita istanza indirizzata alla segreteria della sezione di razza costituita all’interno del SAKI, in mancanza alla segreteria del SAKI, entro il 15 gennaio di ogni anno solare con modulo qui allegato “B”, mentre per i privati l’istanza potrà essere presentata in qualsiasi periodo dell’anno utilizzando il modulo allegato “C”;

ART 2

I requisiti per un allevatore per entrare nella lista degli “Allevatori d’eccellenza del club di razza” sono i seguenti:

- Allevatore Italiano o estero e che sia socio al club di razza;
- Che sia in possesso di almeno due fattrici e che abbia fatto almeno una cucciolata da ciascuna delle stesse;
- Che nel proprio allevamento utilizzi in riproduzione almeno il 50% dei soggetti testati per la displasia all’anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) e esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno). Sarà necessario quindi inviare ogni anno il nuovo certificato, entro i 6 mesi successivi alla data di scadenza del vecchio, pena la cancellazione dal database e ritiro della lista conseguita. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo da criptorchidismo e da monorchidismo;
- Che sottoscriva un regolamento deontologico dell’allevatore e lo rispetti allegato “D”(regolamento deontologico enci), pena la cancellazione dalla lista degli allevatori d’eccellenza;
- Che abbia partecipato con almeno il 70% dei soggetti utilizzati in riproduzione ad almeno ad una esposizione enci (raduno o speciale) ed abbia conseguito il giudizio di “Eccellente”.

ART 3

Anche un singolo privato che decide di fare una o più cucciolate avrà la possibilità di certificarsi con una cucciolata d’eccellenza e dunque di qualificare in benessere e salute oltre che in standard la propria cucciolata, esso lo potrà fare se avrà i seguenti requisiti minimi che gli faranno ottenere la qualifica di cucciolata d’eccellenza:

- Che sia proprietario di una fattrice iscritta ai registri dei cani dell’Enci
- Che abbia fatto testare la fattrice per la displasia all’anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) e esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo.
- Che utilizzi in riproduzione uno stallone che sia testato per la displasia all’anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) ed esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo da criptorchidismo e da monorchidismo
- Che abbia partecipato ad almeno una manifestazione organizzata dall’Enci come Raduno di Razza o Speciale di Razza ed abbia ottenuto almeno un giudizio di “ Molto Buono” per entrambi i riproduttori.

ART 4

Le segreterie delle varie sezioni del club vaglieranno entro il 28 febbraio di ogni anno le domande pervenute o le modifiche e/o aggiornamenti ai requisiti già posseduti nell’anno precedente, verificherà la veridicità dei dati indicati e delle documentazioni allegare, comprovanti la presenza dei requisiti richiesti e invierà al consiglio le domande conformi al presente regolamento per essere approvate dal consiglio SAKI alla prima riunione utile.

Le pratiche evase ed approvate dal consiglio daranno luogo alla lista dell’allevamento d’eccellenza SAKI che andrà in vigore dal 1 aprile di ogni anno solare a quello successivo, la cui copia sarà divulgata e pubblicizzata sulle riviste di settore, siti internet di riferimento e social network ecc. in modo da dare il massimo della visibilità a chi lavora per il benessere la longevità e la tutela dell’integrità della razza in tutti i suoi aspetti.

Saranno bocciate le pratiche che risulteranno incomplete, prive di sottoscrizione, carenti di documentazione, riportanti documentazioni false o contraffatte o riportanti atti o dichiarazioni non rispondenti a verità e quelle non rispondenti ai requisiti minimi richiesti dal presente regolamento.

Le pratiche respinte saranno inviate con idonea motivazione al mittente con lettera raccomandata.

Le pratiche inviate dal privato verranno vagliate ed approvate o respinte nel primo consiglio di sezione utile utile e successivamente ratificate dal SAKI.

ART 5

I punteggi che saranno applicati al fine della determinazione delle stelle di eccellenza sono quelli riportati nei seguenti file excel di attribuzione e riguarderanno i riproduttori che un allevamento ha usato in riproduzione nel corso dell'anno precedente a quello di applicazione. Si precisa che per non sfavorire gli allevamenti con numerosi soggetti è stata riportata in tabella un correttivo di ponderazione dell'1% a cane :

DISPLASIA

Nome Allevamento	N° cani utilizzati in riprod.	N° cani testati	%	Correttivo per allevamenti numerosi	% corretta	Punteggio finale
	3	2	66,67			
	4	1	25,00	4,00	29,00	
	5	4	80,00	5,00	85,00	
	6	3	50,00	6,00	56,00	
	7	7	100,00	7,00	107,00	
	8	6	75,00	8,00	83,00	
	9	9	100,00	9,00	109,00	
	10	9	90,00	10,00	100,00	
	11	5	45,45	11,00	56,45	
	12	9	75,00	12,00	87,00	
	13	11	84,62	13,00	97,62	
	14	3	21,43	14,00	35,43	
	15	12	80,00	15,00	95,00	
	16	15	93,75	16,00	109,75	
	17	12	70,59	17,00	87,59	
	18	13	72,22	18,00	90,22	
	19	9	47,37	19,00	66,37	
	20	20	100,00	20,00	120,00	
	21	17	80,95	21,00	101,95	
	22	7	31,82	22,00	53,82	
	23	7	30,43	23,00	53,43	
	24	5	20,83	24,00	44,83	
	25	14	56,00	25,00	81,00	
	26	6	23,08	26,00	49,08	
	27	16	59,26	27,00	86,26	
	28	20	71,43	28,00	99,43	
	29	15	51,72	29,00	80,72	
	30	7	23,33	30,00	53,33	

Punteggio in base alla percentuale
corretta:

<65% = 10 punti

da 66% a 75% = 15 punti

da 76% a 85% = 20 punti

da 86% a 95% = 25 punti

>95% = 30 punti

OCULOPATIA

Nome Allevamento	N° cani utilizzati in riprod.	N° cani testati	%	Correttivo per allevamenti numerosi	% corretta	Punteggio finale
	3	1	33,33			
	4	1	25,00	4,00	29,00	
	5	4	80,00	5,00	85,00	
	6	2	33,33	6,00	39,33	
	7	6	85,71	7,00	92,71	
	8	6	75,00	8,00	83,00	
	9	9	100,00	9,00	109,00	
	10	9	90,00	10,00	100,00	
	11	5	45,45	11,00	56,45	
	12	9	75,00	12,00	87,00	
	13	11	84,62	13,00	97,62	
	14	3	21,43	14,00	35,43	
	15	12	80,00	15,00	95,00	
	16	15	93,75	16,00	109,75	
	17	12	70,59	17,00	87,59	
	18	13	72,22	18,00	90,22	
	19	9	47,37	19,00	66,37	
	20	20	100,00	20,00	120,00	
	21	17	80,95	21,00	101,95	
	22	7	31,82	22,00	53,82	
	23	7	30,43	23,00	53,43	
	24	5	20,83	24,00	44,83	
	25	14	56,00	25,00	81,00	
	26	6	23,08	26,00	49,08	
	27	16	59,26	27,00	86,26	
	28	20	71,43	28,00	99,43	
	29	15	51,72	29,00	80,72	
	30	7	23,33	30,00	53,33	

Punteggio in base alla percentuale
corretta:

<65% = 10 punti

da 66% a 75% = 15 punti

da 76% a 85% = 20 punti

da 86% a 95% = 25 punti

>95% = 30 punti

CONFORMITA ' ALLO STANDARD

Nome Allevamento	N° cani utilizzati in riprod.	N° cani in expo	%	Correttivo per allevamenti numerosi	% corretta	Punteggi o finale
	3	1	33,33			
	4	1	25,00	4,00	29,00	
	5	4	80,00	5,00	85,00	
	6	2	33,33	6,00	39,33	
	7	6	85,71	7,00	92,71	
	8	6	75,00	8,00	83,00	
	9	9	100,00	9,00	109,00	
	10	9	90,00	10,00	100,00	
	11	5	45,45	11,00	56,45	
	12	9	75,00	12,00	87,00	
	13	11	84,62	13,00	97,62	
	14	3	21,43	14,00	35,43	
	15	12	80,00	15,00	95,00	
	16	15	93,75	16,00	109,75	
	17	12	70,59	17,00	87,59	
	18	13	72,22	18,00	90,22	
	19	9	47,37	19,00	66,37	
	20	15	75,00	20,00	95,00	
	21	17	80,95	21,00	101,95	
	22	7	31,82	22,00	53,82	
	23	7	30,43	23,00	53,43	
	24	5	20,83	24,00	44,83	
	25	14	56,00	25,00	81,00	
	26	6	23,08	26,00	49,08	
	27	16	59,26	27,00	86,26	
	28	20	71,43	28,00	99,43	
	29	15	51,72	29,00	80,72	
	30	7	23,33	30,00	53,33	

Punteggio in base alla percentuale corretta:

<85% = 10 punti

da 86% a 95% = 15 punti

>95% = 20 punti

RIPRODUTTORI SELEZIONATI ENCI

Nome Allevamento	N° cani utilizzati in riprod.	N° cani certificati	%	Correttivo per allevamenti numerosi	% corretta	Punteggio finale
	3	1		33,33		
	4	1		25,00	4,00	29,00
	5	4		80,00	5,00	85,00
	6	2		33,33	6,00	39,33
	7	6		85,71	7,00	92,71
	8	6		75,00	8,00	83,00
	9	9		100,00	9,00	109,00
	10	9		90,00	10,00	100,00
	11	5		45,45	11,00	56,45
	12	9		75,00	12,00	87,00
	13	11		84,62	13,00	97,62
	14	3		21,43	14,00	35,43
	15	12		80,00	15,00	95,00
	16	15		93,75	16,00	109,75
	17	12		70,59	17,00	87,59
	18	13		72,22	18,00	90,22
	19	9		47,37	19,00	66,37
	20	10		50,00	20,00	70,00
	21	17		80,95	21,00	101,95
	22	7		31,82	22,00	53,82
	23	7		30,43	23,00	53,43
	24	5		20,83	24,00	44,83
	25	14		56,00	25,00	81,00
	26	6		23,08	26,00	49,08
	27	16		59,26	27,00	86,26
	28	20		71,43	28,00	99,43
	29	15		51,72	29,00	80,72
	30	7		23,33	30,00	53,33

Punteggio in base alla percentuale corretta:

<75% = 7 punti

da 76% a 85% = 8 punti

da 86% a 95% = 9 punti

>95% = 10 punti

SUCCESSI IN COMPETIZIONI

Nome Allevamento	N° cani utilizzati in riprod.	N° cani expo	%	Correttivo per allevamenti numerosi	% corretta	Punteggio finale
	3	1		33,33		
	4	1		25,00	4,00	29,00
	5	4		80,00	5,00	85,00
	6	2		33,33	6,00	39,33
	7	6		85,71	7,00	92,71
	8	6		75,00	8,00	83,00
	9	9		100,00	9,00	109,00
	10	9		90,00	10,00	100,00
	11	5		45,45	11,00	56,45
	12	9		75,00	12,00	87,00
	13	11		84,62	13,00	97,62
	14	3		21,43	14,00	35,43
	15	12		80,00	15,00	95,00
	16	15		93,75	16,00	109,75
	17	12		70,59	17,00	87,59
	18	13		72,22	18,00	90,22
	19	9		47,37	19,00	66,37
	20	7		35,00	20,00	55,00
	21	17		80,95	21,00	101,95
	22	7		31,82	22,00	53,82
	23	7		30,43	23,00	53,43
	24	5		20,83	24,00	44,83
	25	14		56,00	25,00	81,00
	26	6		23,08	26,00	49,08
	27	16		59,26	27,00	86,26
	28	20		71,43	28,00	99,43
	29	15		51,72	29,00	80,72
	30	7		23,33	30,00	53,33

Punteggio in base alla percentuale
corretta:

<35% = 8 punti

da 36% a 45% = 9 punti

>45% = 10

punti

ALLEVAMENTO D'ECCELLENZA SAKI RIEPILOGO PUNTEGGI *ALLEVAMENTO*

	N. cani	Punteggio
Displasia		
Oculopatia		
Conformità		
Riproduttori		
Successi		
TOTALE		
<i>Stelle assegnate</i>		

Tabella assegnazione stelle:

- < 60 punti = allevamento con bollino 1 stella
- da 61 a 70 = allevamento con bollino 2 stelle
- da 71 a 80 = allevamento con bollino 3 stelle
- da 81 a 90 = allevamento con bollino 4 stelle
- > 90 punti = allevamento con bollino 5 stelle

ART 6

La classificazione degli allevamenti D'Eccellenza con il bollino sarà così ripartita:

- < 60 punti = allevamento con bollino 1 stella
- da 61 a 70 = allevamento con bollino 2 stelle
- da 71 a 80 = allevamento con bollino 3 stelle
- da 81 a 90 = allevamento con bollino 4 stelle
- > 90 punti = allevamento con bollino 5 stelle

ART 7

Tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento potrà essere integrato e corretto dai consigli SAKI che di volta in volta integreranno lo stesso.

In caso di contenzioso sui punteggi e sull'applicazione del presente sarà il collegio dei probiviri del SAKI a decidere .

BOLLINO SAKI

Prima di addentrarmi nell'esposizione del Progetto desidero fare alcune precisazioni in ordine a quali siano gli scopi e i presupposti che ci hanno portato alla stesura dello stesso.

Partendo dal semplice e indiscutibile fatto che il progetto tratta di Salute del cane, in termini di prevenzione, tutela e miglioramento, che coloro che giocheranno un ruolo fondamentale nel successo del progetto sono gli allevatori e il Club, che lo scopo ultimo è il miglioramento della longevità, dello stato di salute attuale e futuro dei nostri amati Akita e della qualità di vita..

Non possiamo mai esimerci dal considerare nella nostra attività di allevatori l'aspetto del benessere dei nostri cani e di quelli che usciranno dall'allevamento per entrare nelle case dei loro nuovi proprietari, da tutti oramai ritenuta una necessità imprescindibile per chi vuole avere dei risultati riproduttivi o per chi detiene per compagnia, al di là degli obblighi di legge, a volte ampiamente interpretabili e non sempre garantisti.

Questa considerazione nasce dal profondo desiderio di voler trasmettere a tutti gli allevatori, con qualsiasi finalità, che prima di ogni altro interesse deve esserci il rispetto per gli esemplari che abbiamo in allevamento e di quelli che andiamo a produrre.

Sicuramente vi sono allevamenti dove i cani vengono seguiti e gestiti con grande professionalità e responsabilità, in tutte le fasi della loro vita.

Riteniamo che il miglioramento della salute passi inevitabilmente attraverso il monitoraggio dell'allevamento, la sua specializzazione verso il progresso, la conoscenza, il miglioramento nella riproduzione, le metodiche, l'etica e il rispetto statutario. Il Club ha in questo contesto una grande responsabilità, e una grande opportunità, e deve iniziare a interpretare a pieno il suo ruolo.

Ogni allevatore avrà la possibilità di ottenere il bollino di qualità SAKI certificante il proprio lavoro e l'obiettivo è quello di avvicinare il maggior numero di allevamenti Italiani a qualificarsi sempre maggiormente in termini di salute e fenotipo.

Per ottenere questi risultati bisogna fare un lavoro a lungo periodo dove inizialmente inserire regole flessibile in modo di dare il tempo materiale ad ogni allevatore di adeguare il proprio lavoro a quello divulgato dal club di razza attraverso questo progetto e successivamente rendere sempre più restrittive tali regole. Partire con regole troppo rigide all'inizio secondo il mio parere non porterà alla diffusione del progetto stesso e sarà causa della sua sconfitta in termini di risultati attesi.

Perché deve essere chiaro a tutti che il risultato che si vuole ottenere, non è quello di favorire l'uno o l'altro allevatore o privato di turno, bensì è molto più etico ed è quello di vedere diffondere una razza quella che noi amiamo, che oltre ad essere ai nostri occhi bellissima sia anche SANA.

Mi preme sottolineare come un progetto salute e benessere animale come quello che andiamo a proporre non può prescindere dal fatto che parliamo di una razza canina ossia "dell'AKITA GIAPPONESE" con un suo vissuto e un suo standard ufficiale dunque cercheremo di introdurre regole volte oltre al rispetto della prevenzione, longevità, benessere animale, deontologia ecc. anche di regole volte alla tutela della razza nella sua espressione fenotipica.

Il vantaggio dell'allevatore nel raggiungere punteggi sempre maggiori in tal progetto stà nella sua qualificazione agli occhi dei futuri proprietari dei soggetti da lui allevati, certo è che un privato sarà molto più garantito ad acquistare un cucciolo da un allevatore certificato in qualità dal club che tutela la razza che non da un altro che non ha i requisiti per poterlo essere, e ciò dovrà essere di sprono per tutti gli allevatori Italiani, e darà forza e valenza a questa iniziativa.

Chiaramente ciò varrà anche per i privati che vorranno riprodurre e lo faranno con una certificazione di qualità come il bollino Saki vuole essere.

Veniamo ora alle regole tecniche per accedere e per qualificarsi:

1) ALLEVATORI

- Allevatore Italiano che abbia sede in Italia e che sia socio al club di razza;
- Che sia in possesso di almeno due fattrici e che abbia fatto almeno una cucciolata da ciascuna delle stesse;

- Che nel proprio allevamento utilizzi in riproduzione almeno il 50% dei soggetti testati per la displasia all'anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) e esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno). Sarà necessario quindi inviare ogni anno il nuovo certificato, entro i 6 mesi successivi alla data di scadenza del vecchio, pena la cancellazione dal database e ritiro del bollino conseguito. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo e da monorchidismo;
- Che sottoscriva un regolamento deontologico dell'allevatore e lo rispetti, pena la cancellazione dalla lista degli allevatori certificati dal bollino Saki;
- Che abbia partecipato con almeno il 70% dei soggetti utilizzati in riproduzione ad almeno ad una esposizione enci (raduno o speciale) ed abbia conseguito il giudizio di "Eccellente".

Questi sovraindcati sono i requisiti minimi per ottenere il bollino saki contraddistinto con una stella.

Gli allevatori da questo punto minimo di partenza potranno qualificarsi per ottenere maggior numero di stelle al proprio bollino e ciò andrà a qualificare maggiormente il proprio lavoro portando allevatori sempre vicini allo standard e salute e sempre maggior longevità alla progenie.

Come ottenere le stelle successive andando a creare un punteggio per ogni obiettivo raggiunto e alla totalizzazione dei vari step di punteggio ottenere le varie stelle, il punteggio sarà così articolato:

<50 punti allevamento con bollino una stella

60 punti allevamento con bollino due stelle

70 punti allevamento con bollino tre stelle

80 punti allevamento con bollino quattro stelle

da 90 a 100 punti allevamento con bollino cinque stelle.

REGOLE TECNICHE PER OTTENERE I PUNTEGGI:

DISPLASIA

- 60% dei riproduttori testati per la displasia dell'ancapunti 10
- 70% dei riproduttori testati per la displasia dell'ancapunti 15
- 80% dei riproduttori testati per la displasia dell'ancapunti 20
- 90% dei riproduttori testati per la displasia dell'ancapunti 25
- 100% dei riproduttori testati per la displasia dell'ancapunti 30

OCULOPATIE

- 60 % dei riproduttori testati ed esenti da oculopatie ereditarie Punti 10
- 70% dei riproduttori testati ed esenti da oculopatie ereditarie Punti 15
- 80 % dei riproduttori testati ed esenti da oculopatie ereditarie Punti 20
- 90% dei riproduttori testati ed esenti da oculopatie ereditarie Punti 25
- 100% dei riproduttori testati ed esenti da oculopatie ereditarie Punti 30

CONFORMITA' ALLO STANDARD

- 80% dei riproduttori con giudizio eccellente in raduno o speciale Punti 10
- 90% dei riproduttori con giudizio eccellente in raduno o specialePunti 15
- 100% dei riproduttori con giudizio eccellente in raduno o specialePunti 20

RIPRODUTTORI SELEZIONATI ENCI

- 70% dei riproduttori presenti in allevamento munito di certificato di riproduttore selezionato Enci .. Punti 7
- 80% dei riproduttori presenti in allevamento munito di certificato di riproduttore selezionato Enci .. Punti 8
- 90% dei riproduttori presenti in allevamento munito di certificato di riproduttore selezionato Enci .. Punti 9
- 100% dei riproduttori presenti in allevamento munito di certificato di riproduttore selezionato Enci .. Punti 10

SUCCESSI IN COMPETIZIONI

- 30% dei riproduttori muniti di titolo enci fci di campione italiano o internazionale o europeo o mondiale Punti 8
- 40% dei riproduttori muniti di titolo enci fci di campione italiano o internazionale o europeo o mondiale Punti 9
- 50% dei riproduttori muniti di titolo enci fci di campione italiano o internazionale o europeo o mondiale Punti 10

E' comprensibile che il dato sensibile dal quale partono tutti i calcoli sono il numero di soggetti utilizzati in allevamento come riproduttori e tale dato sarà autocertificato dal richiedente e modificato di volta in volta che ci siano dei cambiamenti fermo restando che l'attribuzione delle stelle sarà fatto per anno solare e mantenuto per tutto l'anno per poi rifare i calcoli l'anno successivo con i nuovi dati modificati per ogni allevamento.

Tali dati saranno continuamente monitorati da una commissione ed al verificarsi di dati non rispondenti a quanto dichiarato e successivamente modificato l'allevatore sarà escluso dalla certificazione e cancellata dalla stessa per anni uno.

Un regolamento attrattivo ed una commissione all'uopo nominata dovranno essere adottati successivamente all'approvazione del presente in modo da rendere attuabile e con regole ben specificate il presente progetto.

2 PRIVATI

Anche un singolo privato che decide di fare una o più cucciolate avrà la possibilità di certificarsi con il bollino Saki e dunque di qualificare in benessere e salute oltre che in standard la propria cucciolata, esso lo potrà fare se avrà i seguenti requisiti minimi che gli faranno ottenere la qualifica di cucciolata munita da bollino Saki:

- Che sia proprietario di una fattrice iscritta ai registri dei dell'Enci
- Che abbia fatto testare la fattrice *per la displasia all'anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) e esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo e da monorchidismo*
- *Che utilizzi in riproduzione uno stallone che sia testato la displasia all'anca (PEDIGREE con risultato ufficiale delle radiografie, nei parametri HD A e B) e esente da oculopatie ereditarie (fotocopia esame ufficiale rilasciato da un veterinario specializzato convenzionato SOVI ,con una data di rilascio inferiore a un anno dal giorno di emissione, giacché ricordiamo che vale 1 anno. Resta inteso che i soggetti dovranno inoltre essere esenti da entropion o ectropion, prognatismo o enognatismo e da monorchidismo*
- *Che abbia partecipato ad almeno una manifestazione organizzata dall'Enci come Raduno di Razza o Speciale di Razza ed abbia ottenuto almeno un giudizio di " Molto Buono" per entrambi i riproduttori.*

Tutti i risultati riguardanti i bollini saki e le cucciolate con bollino ottenute dai privati saranno pubblicizzate sulle riviste di settore, siti internet di riferimento e social network ecc. in modo da dare il massimo della visibilità a chi lavora per il benessere la longevità e la tutela dell'integrità della razza in tutti i suoi aspetti.